



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
I.P.S.I.A. - I.T.C. - L.S.
C.F. 91053080726
Via F.lli Kennedy, 7
70029 SANTERAMO IN COLLE - BARI
ipsiaerasmus@tin.it
www.ipsiasanteramo.it



I.P.S.I.A.
Via F.lli Kennedy, 7
Tel 0803036201 – Fax 0803036973

L.S.
Via P. Sette, 3
Tel – Fax 0803039751

I.T.C. “N. DELL’ANDRO”
Via P. Sette, 3
Tel – Fax 0803039751

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore di Santeramo in Colle (Bari)

LICEO SCIENTIFICO STATALE

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(Legge 425/97 – DPR 323/98 art. 5.2)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(PERCORSO EDUCATIVO E FORMATIVO)

ANNO SCOLASTICO 2010 – 2011

CLASSE V sez. B

Coordinatore: prof. Domenico Sciacovello

CLASSE 5[^] B

▪ **Composizione del consiglio di classe**

MATERIA	COGNOME E NOME
Storia	Bitetti Mafalda
Filosofia	Bitetti Mafalda
Religione	D'Ambrosio Michele
Lingua straniera Inglese	Gemmato Isabella
Educazione Fisica	Giannico Tommaso
Lingua e lett. italiana	Roberto Amalia Laila
Latino	Roberto Amalia Laila
Disegno e Storia dell'Arte	Santoro Mario G.
Matematica	Sciacovello Domenico
Fisica	Sciacovello Domenico
Scienze Nat. Chim e Geografia	Tartaglia Anna

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maddalena Ragone

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Indice

Presentazione dell'Istituto	4
Presentazione della classe	6
- Elenco degli alunni	6
- Dati statistici storici del triennio della classe	6
- Risultati anni precedenti	7
- Informazioni generali sulla classe	7
- Obiettivi mediamente conseguiti	7
Percorso formativo	10
Metodi adottati	11
Mezzi e strumenti utilizzati	11
Verifiche per l'accertamento di conoscenze, competenze, capacita'	13
Criteri di valutazione adottati	14
Simulazioni terza prova	16
Criteri generali per l'attribuzione del credito scolastico	21
Griglie di valutazione: griglie di valutazione per la prima, seconda, terza prova	22
Contenuti disciplinari	25
Nell'ordine:	
1. Italiano	25
2. Latino	27
3. Inglese	29
4. Storia	31
5. Filosofia	33
6. Scienze Naturali Chimica Geografia	35
7. Matematica	36
8. Fisica	39
9. Disegno e Storia dell'Arte	42
10. Educazione Fisica	43
11. Religione	44
Conformità del documento	45

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Scientifico di Santeramo è nato nel 2001 grazie alla volontà strenua e all'azione coraggiosa di un gruppo di genitori santermani, che trovò il favore delle istituzioni e delle forze economiche locali. E quando nacque, come sezione staccata del Liceo scientifico di Cassano, il Liceo di Santeramo fu un segno timido ma significativo per tutta la comunità, che vedeva finalmente la fondazione, attesa da anni, di una scuola superiore liceale in un paese di tradizione scolastica tecnica e professionale, ma culturalmente cresciuto negli ultimi tempi. La sua unica classe trovò accoglienza nei locali dell'ITC, con cui ora condivide sia l'appartenenza al medesimo IISS sia la sede fisica. All'inizio l'avventura fu dialogare con i santermani per attestare l'esistenza e la bontà didattica del proprio liceo. Ben presto l'attenzione e, di conseguenza, la richiesta di iscrizioni crebbero fino al punto che non fu più possibile tenerlo entro i limiti istituzionali di sezione unica, e nell'a.s. 2006-2007 ottenne la sua autonomia divenendo sede aggregata all'IISS di Santeramo, che cambiava allora la presidenza con la prof.ssa M. Ragone. Si aprì una fase nuova con la possibilità di creare una scuola completa di tutte le sue componenti e attività, e poi innovativa nell'offerta formativa. Di qui è venuto il potenziamento dell'insegnamento di matematica con ore aggiuntive da svolgere in laboratorio d'informatica, in linea con i programmi PNI, i progetti teatrali e gli incontri culturali, i progetti PON per sostenere e incrementare l'insegnamento della lingua straniera, delle discipline scientifiche e delle competenze digitali. La sperimentazione didattica ha portato ad uniformare il percorso didattico e valutativo delle classi nei saperi fondamentali, testati da prove parallele e trasversali. Il tutto avviene in dialogo con le altre realtà dell'IISS, che cercano insieme di rifondare la propria identità e di fornire un'offerta culturale ed educativa efficace al proprio territorio e ai suoi ragazzi.

Le risorse materiali

L'edificio scolastico in cui il Liceo è ubicato possiede ampi locali per le aule, laboratori di tipo informatico, linguistico, scientifico, una sala per gli insegnanti, l'auditorium, bar-ristoro, una grande palestra, uffici di segreteria e presidenza. Inoltre all'esterno c'è lo spazio per attività sportive.

Ogni aula dell'Istituto ha un punto di accesso alla rete internet.

L'Istituto dispone di:

- Aule, in numero di 27 ripartite tra piano terra e semi-interrato per il Liceo e l'Istituto Tecnico;
- Tre laboratori di Informatica ed uno di Fisica e Scienze
- 1 Saletta multimediale
- Un'ampia palestra
- Un'aula magna utilizzata per le riunioni degli Organi Collegiali, per le Assemblee d'Istituto e per eventuali richieste da parte di Enti esterni.

La scuola dispone, inoltre, di uno spazio attrezzato con servizi di consultazione e prestito libri, di una videoteca, tavoli di lavoro, lavagna luminosa, televisore con videoregistratore.

A disposizione dei docenti e degli alunni sono pure i locali del nostro IISS dove è ubicato l'IPSIA, che dispone di: 23 aule; laboratori suddivisi in n.3 di Elettronica; n.1 di Meccanica - aula CAD e sistemi di automazione; n.1 di Modellistica; n.1 di Confezioni; n.2 di Informatica; n.2 di Chimica e n.1 di Biologia.

Indirizzi di studio

Corso ordinario con potenziamento dell'insegnamento di matematica con ore aggiuntive da svolgere in laboratorio d'informatica, in linea coi programmi PNI.

Presentazione della classe

Elenco degli alunni

COGNOME	NOME	MATRICOLA
1.		09/000010517
2.		09/000010468
3.		09/000009608
4.		09/000009591
5.		09/000009846
6.		10/000000462
7.		09/000010281
8.		09/000010080
9.		09/000009588
10.		10/000000461
11.		09/000009378
12.		09/000009606
13.		09/000009615
14.		09/000009611
15.		09/000009572
16.		09/000009607
17.		09/000009613
18.		09/000010079
19.		09/000009605
20.		09/000009612

Dati statistici storici del triennio della classe:

5[^]B

CLASSE	ISCRITTI	PROMOSSI	PROMOSSI CON DEBITI FORMATIVI	ALUNI CHE HANNO RECUPERATO I DEBITI FORMATIVI	NON PROMOSSI
Terza	19	12	7	5	2
Quarta	19	12	6	5	2
Quinta	20				

Risultati dello scrutinio finale dei precedenti anni scolastici

III anno (totale 19 alunni)

Numero studenti promossi con media $M < 7$	Numero studenti promossi con $7 \leq M < 8$	Numero studenti promossi con $8 \leq M < 9$	Numero studenti promossi con 9-10	Numero studenti con debito formativo	Numero studenti non promossi
6	8	3	/	5	2

IV anno (totale 19 alunni)

Numero studenti promossi con media $M < 7$	Numero studenti promossi con $7 \leq M < 8$	Numero studenti promossi con $8 \leq M < 9$	Numero studenti promossi con 9-10	Numero studenti con debito formativo	Numero studenti non promossi
7	8	2	/	6	2

Debiti formativi

DEBITI FORMATIVI		
A. S.	<i>materia</i>	N° alunni
III anno	matematica	4
	fisica	1
	latino	4
IV anno	matematica	5
	fisica	2
	latino	4

Informazioni generali sulla classe

- **Breve storia della classe. Continuità/discontinuità didattica**

La classe è costituita da 20 studenti, 7 ragazzi e 13 ragazze, tutti residenti nel comune di Santeramo in Colle ad eccezione di 2 alunni, provenienti da Gioia del Colle. Due studentesse si sono trasferite ad inizio a.s. dal Liceo di Cassano Murge ed uno studente, ripetente, si è trasferito dall'altro corso del nostro Liceo. Tutti gli altri hanno svolto gli anni precedenti in continuità con il gruppo di partenza ad eccezione di due studenti che si sono aggiunti in quarta.

L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza degli alunni della classe è quello legato al mondo del libero professionismo, della piccola impresa, del lavoro dipendente.

Nel corso del quinquennio la classe ha sofferto l'alternanza di numerosi docenti.

Il lavoro didattico ha messo subito in luce alcune carenze generalizzate ed un metodo di studio spesso manualistico e superficiale. I Consigli di Classe, pertanto, hanno sempre posto l'obiettivo di operare per un salto di qualità dei ragazzi verso una maturità culturale fatta di metodo, solide basi linguistiche e logiche, positiva capacità di relazione e collaborazione, attitudine alla ricerca personale e alla rielaborazione dei contenuti, capacità di lettura della realtà, capacità di dialogo culturale, con risultati nel complesso discreti.

Nel corso del triennio, la classe ha mostrato sempre più una maturazione ed evoluzione positiva delle problematiche e dinamiche relazionali, un buon grado di partecipazione alla vita didattica e correttezza nel comportamento.

Per quanto riguarda il rendimento scolastico, si può dire che circa il 60% della classe si sia quasi costantemente collocata in una fascia di livello medio-alta, superiore al 7 di media di fine anno e con alcuni che hanno ottenuto eccellenti risultati in diverse materie. Viceversa per un gruppo di circa sei-sette ragazzi vi sono state ripetute difficoltà in alcune discipline, come matematica e latino, con debiti alla fine colmati, talvolta stentatamente, ma che fanno comunque sottintendere difficoltà, in qualche caso notevoli, nell'assimilazione e padronanza della materia.

Nel corso dell'anno scolastico il gruppo d'eccellenza ha migliorato sempre più la sua preparazione e potenziato le sue capacità, mentre sono state necessarie continue sollecitazioni per il gruppo meno motivato allo studio; all'interno di quest'ultimo, comunque, alcuni studenti hanno mostrato, specie nel corso del secondo quadrimestre, un certo senso di responsabilità e segni di ripresa.

Obiettivi mediamente conseguiti.

Conoscenze

Conoscenza della terminologia specifica delle singole discipline, delle convenzioni, dei criteri e dei metodi di disciplina;

Conoscenze degli aspetti teorici fondamentali di ogni singola disciplina;

Conoscenze critiche dei concetti e delle diverse teorie esplicative collocate nei loro contesti storico-culturali e scientifici.

Competenze

Saper utilizzare gli strumenti necessari allo svolgimento del proprio lavoro

Associare e classificare in livelli gerarchici differenti i vari aspetti di un problema;

Saper decodificare e decifrare simbologie di tipo diverso.

Utilizzare per i propri scopi comunicativi e operativi le conoscenze della lingua straniera;

Saper collegare logicamente le conoscenze;

Comprendere la realtà naturale attraverso l'applicazione di metodi adeguati di osservazione, di indagini e di procedure sperimentali propri delle scienze;

Utilizzare strumenti di consultazione e strumenti informatici per ricavare ed elaborare informazioni.

Essere in grado di riflettere sui contenuti appresi e sugli insegnamenti delle principali figure della cultura e della storia;

Essere consapevoli delle proprie capacità, attitudini, aspirazioni e delle condizioni di realtà che le possano valorizzare e realizzare;

Essere in grado di dialogare con gli altri e di esercitare in modo consapevole i diritti politici e sociali, sapendo esprimere le proprie idee e valutazioni.

Capacità

Capacità linguistico – espressive:

Utilizzare i diversi linguaggi e gli strumenti argomentativi per analizzare, rappresentare e decodificare la realtà interiore ed esteriore nelle sue molteplici dimensioni e complessità nel confronto sociale e per ottenere il riconoscimento della legittimità dei propri punti di vista;

Capacità logiche –deduttive:

Analizzare e comprendere i nessi logici e profondi dei concetti nei diversi ambiti e applicare strategie di apprendimento autonome per l'acquisizione di conoscenze nuove e complesse;

Capacità procedurali:

Saper trasferire conoscenze e applicare competenze in ambiti problematici e complessi in modo operativo ;

Elaborare percorsi o progetti esplicativi utilizzando e integrando i diversi linguaggi settoriali, le diverse metodologie e i diversi strumenti informatici.

Capacità relazionali:

Capacità di rapportarsi agli altri in modo costruttivo e nel rispetto delle diversità.

Capacità critico- ermeneutiche:

Verificare la corrispondenza delle ipotesi conoscitive apprese con il proprio bagaglio esperienziale e culturale per generare una visione originale e personale dei contenuti.

Gli obiettivi relativi alle conoscenze, competenze e capacità, sopra indicati, sono stati pienamente raggiunti dal gruppo di eccellenza, mentre quasi tutto il resto della classe li ha conseguiti in maniera accettabile.

Percorso formativo

Obiettivi specifici disciplinari. *Essi sono specificati nei tipi e nei livelli raggiunti nei curricoli di ogni singola disciplina allegati al presente documento.*

I contenuti *effettivamente svolti sono specificati nei curricoli di ogni singola disciplina allegati al presente documento.*

Nel percorso formativo oltre alle normali attività curriculari, sono state inserite le seguenti attività finalizzate alla integrazione dell'offerta formativa:

Attività extracurricolari :

- *Viaggio d'istruzione a Monaco di Baviera e dintorni 5-11 aprile;*
- *3 dicembre 2010 Incontro con A.G.E.D.O., adolescenti e sessualità;*
- *10 dicembre 2010 Incontro con Don Antonio Sciortino, direttore di Famiglia Cristiana, sul tema dell'immigrazione e pubblicazione di un 'articolo redatto dagli alunni delle classi V A e V B pubblicato sul numero di famiglia cristiana tre nella rubrica :Lettera al Padre.*
- *22 dicembre 2010 cerimonia di intestazione del nostro istituto, con la partecipazione delle autorità locali;*
- *14 gennaio 2011 visita guidata presso il centro Geodesia con la partecipazione delle classi V A e V B;*
- *24 gennaio 2011 Bif&st Bari rassegna cinematografica con visione del film The Believer incontro con l'attore Ascanio Celestini ;*
- *27 gennaio 2011 Bif&st Bari rassegna cinematografica con visione del film Concorrenza Sleale ed incontro con il regista Ettore Scola;*
- *1 febbraio 2011 assemblea di istituto,incontro con un monaco tibetano sul tema: diritti civili;*
- *23 febbraio 2011 spettacolo teatrale "La Locandiera" della compagnia dio Alfredo Vasco presso teatro Saltimbanco di Santeramo;*
- *16 marzo 2011 incontro con la professoressa e giornalista Bianca Tragni sul tema "Risorgimento in Puglia";*
- *attivazione corsi di approfondimento di Italiano, Matematica e Scienze;*
- *presentazione delle domande di iscrizione ai corsi PON, la classe ha partecipato al progetto PON "costruire percorsi scientifici", al PON "cinema e musica", al PON "intraprendere", al PON "corso di lingua tedesca"; seminario informativo Fondazione ITS Meccatronico e Agroalimentare*
- *Pinacoteca Provinciale di Bari: "Le eroine invisibili e il Risorgimento familiare" (mostra).*

- Università degli Studi di Bari: “Fra Stato e Nazione. Italia e Mezzogiorno prima e dopo l’Unità”
(conferenza).

Nell’ambito delle attività di Orientamento la classe ha partecipato alle seguenti attività:

Orientamento in uscita: Campus Orientamento

- adesione progetto Isomeri:

- GIURISPRUDENZA-BARI;
- MEDICINA E CHIRURGIA;
- SCIENZE BIOTECNOLOGICHE;
- SCIENZE POLITICHE.

- Incontro con la Guardia di Finanza.

Metodi adottati.

Per il conseguimento degli obiettivi sono state messe in atto le seguenti strategie:

Utilizzo delle lezioni frontali;
organizzazione di lavori di gruppo, anche al fine di educare all’ascolto e al rispetto dell’opinione altrui;
verifiche scritte e orali frequenti e regolari rivolte a tutta la classe su argomenti chiave;
approfondimenti e chiarimenti del testo con informazioni orali supplementari;
accertamento durante la lezione di una corretta ricezione e annotazione di terminologie specifiche;
controllo e organizzazione del lavoro svolto;
lavori di approfondimento e di ricerca individuale su temi di forte interesse interdisciplinare;
esperienze extrascolastiche : conferenze, dibattiti, rappresentazioni teatrali, cinematografiche e incontro con l’Autore presso sedi diverse.

Mezzi e strumenti utilizzati.

Il Consiglio di Classe si è servito del supporto dei seguenti strumenti nello svolgimento della propria attività

Mezzi di Comunicazione delle informazioni	- Insegnanti	- verbale - dispense
	- Mezzi scritti	- libri - schede - dossier di documentazione - giornali, riviste, opuscoli, ecc. - documentazione tecnica

	- Audiovisivi	- diapositive - diapositive sonorizzate - film - Tv e registratori magnetici
Laboratori	- di fisica - di scienze - di informatica - multimediali	
Aule speciali	- Aula audiovisivi - Palestra	
Mezzi di laboratorio	-strumenti	- personal computer

Verifiche per l'accertamento di conoscenze, competenze, capacita'

Gli strumenti utilizzati sono stati quelli consigliati dal Collegio docenti:

Strumento utilizzato	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Scienze	Matematica	Fisica	Disegno e Storia dell'	Ed. Fis	Religione
Interrogazione lunga	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Interrogazione breve	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Tema o problema	x						x	x			
Prove strutturate		x				x	x	x		x	
Questionario		x	x	x	x	x		x	x		
Relazioni	x			x				x	x		
Esercizi	x	x	x				x	x		x	

Criteri di valutazione adottati

Nella valutazione delle prove si è tesi verso l'oggettività, per quanto possibile, attraverso l'uso della griglia di valutazione inserita nel POF:

Livelli (e voto)	Descrittori del livello di apprendimento
10 = eccellente	<p><i>Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio.</i></p> <p><i>Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante.</i></p>
9 = ottimo	<p><i>Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale (ove necessario) notevole, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio.</i></p> <p><i>Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio.</i></p> <p><i>Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico.</i></p>
8 = buono	<p><i>Conoscenze approfondite [analisi] e buon livello culturale evidenziato.</i></p> <p><i>Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato.</i></p> <p><i>Capacità di orientamento e collegamento [sintesi], autonomia di valutazione dei materiali.</i></p>
7 = discreto	<p><i>Conoscenze ordinate e esposte con chiarezza.</i></p> <p><i>Uso generalmente corretto del linguaggio, sia del lessico sia della terminologia specifica.</i></p> <p><i>Capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici [analisi].</i></p> <p><i>Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione.</i></p>
6 = sufficiente	<p><i>Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso (semplice) delle conoscenze che restano però ordinate e sicure.</i></p> <p><i>Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati,</i></p>

	<p><i>sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio.</i></p> <p><i>Evidenza di imprecisioni espositive, ma anche capacità di autocorrezione.</i></p>
5 = insufficiente	<p><i>Preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale.</i></p> <p><i>Difficoltà, quindi, nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti.</i></p> <p><i>Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione.</i></p>
4 = gravemente insufficiente	<p><i>Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa.</i></p> <p><i>Persa ogni possibilità di collegamenti e sintesi organica dei materiali, assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte.</i></p> <p><i>Uso episodico dello specifico linguaggio.</i></p> <p><i>Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.</i></p>
3 = netta impreparazione	<p><i>Non si evidenziano elementi accertabili, per manifesta e netta impreparazione, anche a livello elementare e di base.</i></p>
2 = preparazione nulla	<p><i>Non si evidenziano elementi accertabili, per totale impreparazione o per dichiarata (dall'allievo) completa non conoscenza dei contenuti anche elementari e di base.</i></p> <p><i>Si procede comunque a più tentativi «tecnici» di accertamento, onde maturare la completa sicurezza di valutazione della condizione di completa impreparazione.</i></p>
1 = rifiuto	<p><i>Non si evidenziano elementi accertabili, per il rifiuto da parte dell'allievo di ogni preparazione, delle verifiche o della materia stessa.</i></p>

Simulazione terza prova

PRIMA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA

Tipologia	Data di svolgimento	Tempo assegnato	Materie coinvolte
A	04 Marzo 2011	180 minuti	Inglese Latino Scienze Storia Storia dell'Arte

SECONDA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA

Tipologia	Data di svolgimento	Tempo assegnato	Materie coinvolte
A	9 Maggio 2011	180 minuti	Inglese Latino Scienze Storia Storia dell'Arte

Simulazione colloquio orale

Svolto per singole discipline durante l'anno scolastico

I.I.S.S. "Pietro Sette" di Santeramo in Colle (Ba)
Liceo Scientifico

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA SCRITTA

04 Marzo 2011

Classe 5[^] sez. B – Liceo Scientifico

TIPOLOGIA A: TRATTAZIONE SINTETICA DI ARGOMENTI

Materie:

- Inglese
- Latino
- Scienze
- Storia
- Storia dell'Arte

Tempo assegnato: 3 ore

Sussidi didattici consentiti: dizionario lingua inglese, calcolatrice

Note: è vietato l'uso del correttore, del telefonino, dei palmari e non saranno accettate risposte compilate a matita.

CANDIDATO

Cognome _____ Nome _____

INGLESE

Explain why Sterne's TRISTAM SHANDY was not appreciated by the critics of its time.

Write your reasons in more of 15 lines

LATINO

Seneca: la figura del *sapiens* tra riflessione sul tempo e rapporto con il potere. (max 15 righe)

SCIENZE

Descrivi il metodo per determinare la latitudine con la stella polare e con il sole. Dimostra con il teorema di Talete. **(max 15 righe)**

STORIA

Durante il primo conflitto mondiale si determinò il passaggio dalla guerra di movimento alla guerra di posizione.

Indica le ragioni di fondo che motivarono la partecipazione al conflitto delle varie Nazioni, soffermandoti sulle battaglie decisive e risolutive. (max 15 righe)

STORIA DELL'ARTE

Commenta un'opera significativa di A. Canova (15 righe)

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA SCRITTA

09 Maggio 2011

Classe 5[^] sez. B – Liceo Scientifico

TIPOLOGIA A: TRATTAZIONE SINTETICA DI ARGOMENTI

Materie:

- Inglese
- Latino
- Scienze
- Storia
- Storia dell'Arte

Tempo assegnato: 3 ore

Sussidi didattici consentiti: dizionario lingua inglese, calcolatrice

Note: è vietato l'uso del correttore, del telefonino, dei palmari e non saranno accettate risposte compilate a matita.

CANDIDATO

Cognome _____

Nome _____

INGLESE

Write a text in which you discuss the issues Orwell introduced in *Nineteen Eighty-Four*. (In 15 lines)

LATINO

Il *Satyricon* di Petronio: il rapporto con i generi letterari di riferimento.

SCIENZE

Teoria del rimbalzo elastico di Reid in riferimento alla faglia di S. Andreas. (15 righe)

STORIA

La nascita dell'ONU, il nuovo assetto dell'Europa e la formazione di due blocchi contrapposti nella fase iniziale della guerra fredda.
Esaminate le cause che definirono l'orizzonte storico del secondo dopoguerra.

STORIA DELL'ARTE

I macchiaioli e Giovanni Fattori: caratteristiche pittoriche. (15 righe)

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico sarà utilizzata la tabella seguente:

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

CREDITO SCOLASTICO Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 10$	6-8	6-8	7-9

Per l'attribuzione del credito della fascia 8 – 10 se la media riportata è superiore a 9 si passa alla fascia alta del credito.

Per raggiungere il massimo di fascia si terrà conto dei seguenti indicatori:

- Assenze non superiori a 25 giorni calcolate al 30. 05 2009 (1 positività)
- Valutazione superiore al minimo di fascia (0,5 – 0,7) (1 positività)
- Valutazione superiore al minimo di fascia (0,8 – 1,0) (2 positività)
- Media voti superiore a 9, (3 positività)
- Attività complementari svolte in Istituto (1 positività per ogni attività)
- Crediti formativi relativi all'anno in corso (datati dal 15 maggio 2010– al 15 maggio 2011)

In presenza di almeno due positività scatta il massimo della banda ad eccezione della fascia 8 – 10 per la quale in presenza di due positività scatta un punto ed in presenza di tre positività scattano tre punti solo agli alunni che dimostrino che una delle tre positività è quella data dalla media dei voti.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA
--

Indicatori	livelli	punteggi
Aderenza alla traccia	Del tutto aderente	3
	Abbastanza aderente	2
	Poco aderente	1
Correttezza grammaticale e sintattica	Corretto	3
	Abbastanza corretto	2
	Poco corretto	1
Chiarezza ed organicità dell'impianto strutturale	Chiaro ed organico	3
	Abbastanza chiaro ed organico	2
	Poco chiaro ed organico	1
Padronanza delle conoscenze (relative sia ai contenuti, alle tematiche, che alle modalità operative richieste dalla traccia)	Piena	3
	Abbastanza adeguata	2
	superficiale	1
Spirito critico e contributi personali: capacità di approfondimento e rielaborazione	Significativo	3
	Abbastanza significativo	2
	Poco significativo	1

TOTALE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

INDICATORI		DESCRITTORI	Punt	max
Conoscenze contenutistiche	Riguardano: a) definizioni b) formule c) regole d) teoremi o principi e) procedimenti "elementari"	inesistenti	1	6
		molto scarse	1.5	
		lacunose	2	
		frammentarie	3	
		di base	4	
		sostanzialmente corrette	4.5	
		corrette	5	
		complete	6	
Competenze elaborative	Riguardano: a) la comprensione delle richieste b) l'impostazione della risoluzione del problema c) l'efficacia della strategia risolutiva d) lo sviluppo della risoluzione e) il controllo dei risultati	inesistenti	1	7
		molto scarse	1.5	
		inefficaci	2	
		incerte e/o meccaniche	3	
		di base	4	
		efficaci	4.5	
		organizzate	5	
		sicure	6	
		eccellenti	7	
Competenze comunicative	Riguardano: a) la sequenzialità logica della stesura b) la precisione formale (algebrica e grafica) c) la presenza di commenti significativi	elaborato di difficile o faticosa interpretazione	1	2
		elaborato facilmente interpretabile	1.5	
		elaborato logicamente strutturato e formalmente accurato	2	

TOTALE _____

LICEO SCIENTIFICO DI SANTERAMO IN COLLE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA III PROVA SCRITTA
Tipologia A (trattazione sintetica)

Alunno.....	Classe 5 [^] B
-------------	-------------------------

Materia: INGLESE

INDICATORI	Punteggio attribuito
Conoscenza degli argomenti	1-8
Correttezza formale e precisione lessicali	1-4
Capacità argomentativa e di sintesi	1-3
	Tot.

Materia: LATINO

INDICATORI	Punteggio attribuito
Conoscenza degli argomenti e pertinenza delle informazioni riportate	1-8
Correttezza formale, precisione lessicale e decodifica del testo latino	1-4
Capacità di sintesi	1-3
	Tot.

Materia: SCIENZE

INDICATORI	Punteggio attribuito
Conoscenza degli argomenti	1-8
Capacità di analisi e sintesi	1-4
Uso del linguaggio specifico	1-3
	Tot.

Materia: STORIA

INDICATORI	Punteggio attribuito
Conoscenza degli argomenti	1-8
Correttezza formale e precisione lessicali	1-4
Capacità di argomentazione e sintesi	1-3
	Tot.

Materia: STORIA dell'ARTE

INDICATORI	Punteggio attribuito
Conoscenza dei contenuti	1-8
Capacità di analisi e sintesi	1-4
Uso del linguaggio specifico	1-3
	Tot.

Totale.....

LA COMMISSIONE

PUNTEGGIO ATTRIBUITO

CONTENUTI E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Disciplina: ITALIANO

Libro di testo adottato: Luperini Cataldi Marchiani Tinacci, *La scrittura e l'interpretazione*, ed. palumbo

Altri sussidi didattici: dispense fornite dal docente, dvd, web

Argomenti svolti	Contenuti	Obiettivi disciplinari	Tempi
Riforme e rivoluzioni: Illuminismo e Neoclassicismo e tendenze "preromantiche"	<p>- Ugo Foscolo: vita e idee <i>Le Ultime lettere di Jacopo Ortis</i>: struttura e temi. <i>L'inizio del romanzo, L'amore per Teresa.</i> Odi e sonetti: <i>All'amica risanata. Alla sera. A Zacinto. In morte del fratello Giovanni.</i> <i>Le Grazie</i>: temi e struttura. <i>Il velo delle Grazie</i> Il carme <i>Dei sepolcri</i>: sintesi di classicismo e sensibilità romantica. Il significato della tomba: affetti e politica. (lettura analisi e commento dei versi 1-25 e 90-150)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • mondo, aspetti culturali ed eventi storici delle epoche studiate • mettere in relazione il singolo genere letterario con il destinatario, lo scopo e l'ambito socio-politico di produzione di un'opera • comprendere la nascita e lo sviluppo di un genere letterario in relazione ad autore e contesto • mettere in relazione i dati biografici di un autore con il contesto socio-politico in cui vive • individuare le diverse finalità che sottendono le sue opere, gli elementi innovativi rispetto alla produzione precedente e coeva, la significatività dei suoi contributi alla cultura del suo tempo e dei secoli successivi • saper fare una parafrasi orale e scritta di testi in versi e in prosa • saper fornire una spiegazione letterale del testo per rilevarne le peculiarità lessicali, semantiche e sintattiche e, nel caso del testo poetico, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica • saper riassumere il contenuto essenziale di un testo letterario e saperne enucleare i temi • saper analizzare il testo letterario nei suoi diversi aspetti: struttura, contenuto, significato, lingua e stile • saper confrontare un'opera con altri testi (dell'autore, coevi, di altre epoche) e individuare analogie e differenze • interpretare e attualizzare alcuni fenomeni culturali e alcune tematiche • approfondire lo sviluppo di una tematica nella sua evoluzione nel tempo, cogliendo nei testi elementi di analogia e persistenza, varianti e costanti 	ottobre – inizio novembre e
Restaurazione e lotte d'indipendenza; il Romanticismo	<p>- La battaglia fra "classici" e romantici in Italia: gli intellettuali e l'organizzazione della cultura. M.me de Staël: <i>Dovrebbero a mio avviso gl'italiani tradurre diligentemente assai delle recenti poesie italiane e tedesche.</i> Il "Conciliatore". G. Berchet, <i>Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo. La sola vera poesia è popolare.</i> - A. Manzoni: vita formazione idee <i>Lettera a Chauvet.</i> <i>Lettera a d'Azeglio sul Romanticismo.</i> Cenni sull'<i>Adelchi</i> Dagli <i>Inni sacri, La Pentecoste.</i> Dalle <i>Odi civili, Il cinque maggio.</i> Dal <i>Fermo ai Promessi Sposi</i>: genesi del romanzo, struttura, temi, il sistema dei personaggi, il punto di vista narrativo, ironia e realismo. La concezione della storia, il problema del male e la Provvidenza. Capitolo VIII. - Leopardi nell'analisi di P. Citati: il vita, il sistema filosofico. La poetica del vago e dell' indefinito <i>Zibaldone.</i></p>		Metà novembre e- inizio febbraio

	<p>I <i>Canti</i>: struttura e temi. <i>L'infinito</i>, <i>A Silvia</i>, <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>, <i>Il passero solitario</i>, <i>A se stesso</i>, <i>La ginestra</i> Le <i>Operette morali</i>. <i>Dialogo della natura e di un Islandese</i>; <i>La scommessa di Prometeo</i>, <i>Dialogo tra un venditore di almanacchi e un passeggiere</i>; <i>Canto delle mummie</i> di Federico Ruisch.</p>		
<p>Imperialismo, Naturalismo, Verismo, Simbolismo, Decadentismo. Italia ed Europa</p>	<p>- Naturalismo in Francia e Verismo in Italia: poetiche e contenuti. G. Flaubert e l'impersonalità, J. ed. E. de Goncourt. <i>Prefazione a Germinie Lacerteaux</i>. E. Zola, <i>Il romanzo sperimentale. Il romanziere come osservatore e sperimentatore impersonale</i>. L'Assommoir; L. Capuana, <i>Recensione ai Malavoglia</i>. G. Verga: rivoluzione stilistica e tematica. Le esperienze a Catania, Firenze, Milano – rapporti con la Scapigliatura –; la “conversione” al verismo; gli scritti di poetica; <i>Lettera a Salvatore Paola Verdura</i>. Da <i>Vita dei campi</i>. dedicatoria a Salvatore Farina (prefazione <i>all'Amante di Gramigna</i>). <i>L'amante di Gramigna</i>, <i>Rosso Malpelo</i>, <i>Fantasticheria</i>, <i>La lupa</i>. Il <i>Ciclo dei Vinti</i>. <i>I Malavoglia</i>: l'intento sociale; struttura e temi, sistema dei personaggi, la religione della famiglia, straniamento e artificio della regressione: <i>Prefazione ai Malavoglia</i>, <i>Addio di 'Ntoni</i>. la religione della roba: <i>Novelle Rusticane: La roba</i>; <i>Mastro-don Gesualdo: La prima notte di nozze</i>. - Il Simbolismo C. Baudelaire e la “caduta dell'aureola”. <i>I fiori del male</i>. Struttura e temi <i>L'albatro</i>; <i>Corrispondenze</i> - Il Decadentismo. G. Pascoli: la poetica del <i>Fanciullino</i>: il nido, la natura, la morte, l'orfano e la funzione della poesia. Passi scelti. Da <i>Myricae: Il lampo</i>, <i>Il tuono</i>, <i>Temporale</i>, <i>X Agosto</i>, <i>L'assiuolo</i>, <i>Novembre</i>, <i>Ultimo sogno</i>. da i <i>Canti di Castelvecchio Il gelsomino notturno</i> dai <i>Poemeti: Digitale purpurea</i>. G. D'Annunzio: estetismo, superomismo, panismo. La poesia delle <i>Laudi: Maia</i>, <i>Elettra</i>, da <i>Alcyone: Lungo l'Affrico</i>, <i>La sera fiesolana</i>, <i>La pioggia nel pineto</i> I romanzi: il tema dell'inettitudine e del fallimento. <i>Il Piacere: ritratto di Andrea Sperelli</i></p>		<p>Metà febbraio-aprile</p>
<p>L'età dell'imperialismo: le avanguardie (1903-1925)</p>	<p>- L. Pirandello: cultura letteraria, filosofica e psicologica; il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo; forma e vita; i romanzi: <i>Il Fu Mattia Pascal</i> (lettura integrale), <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>; <i>Uno, nessuno e centomila</i>. La riflessione sul teatro: <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>.</p>		<p>maggio</p>
<p>Dante, Divina commedia</p>	<p><i>Paradiso</i>, canti I e III</p>		<p>Nel corso dell'anno</p>

Disciplina: LATINO

Libro di testo adottato: M. Bettini (a cura di), *Nemora. Letteratura e antropologia di Roma antica*, la Nuova Italia.

Altri sussidi didattici: dispense fornite dal docente.

Argomenti svolti	Contenuti	Obiettivi disciplinari	Tempi
Età augustea: politica e letteratura	<ul style="list-style-type: none"> Virgilio. Rapporto con Teocrito <i>Bucoliche</i>. Tiro e Melibeo: <i>ecl.</i> I; redeunt Saturnia regna: <i>ecl.</i> IV, 31-63 (in traduzione) <i>Georgiche</i>. La necessità del lavoro: I, 121-135; 145-159 (in traduzione) L'<i>Eneide</i> struttura e temi, cultura e propaganda politica; il motivo encomiastico: proemio I, 1-11; Giove predice a Venere la grandezza di Roma: I, 254-296; Lo scudo di Enea: la battaglia di Azio: VIII, 671-700 (in latino) Orazio: tra precarietà ed equilibrio Il tema della magia negli <i>Epodi</i> e nelle <i>Satire</i>: <i>Epodo</i> 5, <i>Satire</i> I, 8 (in traduzione) <i>Odi</i>. Paesaggio invernale: I, 9; Carpe diem: I, 11; Grandezza e rovina di Cleopatra: I, 37; testamento spirituale: III, 30 (in latino) La storiografia di Tito Livio <i>Ab Urbe condita libri</i>: struttura, temi, idee e valori di Livio. <i>Praefatio</i> (in traduzione) 	<p>Saper riconoscere gli elementi di contenuto e le forme espressive di testi di media complessità.</p> <p>Saper riconoscere le linee evolutive dei generi letterari.</p> <p>Saper tradurre un testo con padronanza lessicale nel rispetto delle peculiarità della lingua d'arrivo.</p> <p>Individuare le diverse finalità che sottendono le varie opere.</p> <p>Saper confrontare un'opera con altri testi (dell'autore, coevi, di altre epoche) e individuare analogie e differenze.</p> <p>Interpretare e attualizzare alcuni fenomeni culturali e alcune tematiche.</p> <p>Saper risalire dal testo a considerazioni sull'organizzazione socio-politico-economica del mondo antico e sulla posizione dell'autore di fronte ad esso</p> <p>Saper parafrasare e spiegare un testo per rilevarne le peculiarità lessicali, semantiche e sintattiche e, nel caso del testo poetico, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica</p> <p>Saper analizzare i testi studiati riconoscendone il livello strutturale e retorico</p>	ottobre- metà gennaio
Età neroniana	<ul style="list-style-type: none"> Fedro e la favola tra arte moralità e politica: <i>Lupus et agnus</i> (in latino) Seneca: il progetto pedagogico. Il <i>sapiens</i> tra etica e potere. Le <i>Consolationes</i> e i <i>Dialoghi: de brevitate vitae</i> capp. 1-5; <i>de otio</i> 3; <i>Epistulae ad Lucilium</i> I, 1 (in latino). Morte di Seneca in Tacito <i>Annales</i> 15, 62-64 (in traduzione) Petronio e l'anticonformismo: vita e morte in Tacito <i>Annales</i> 16, 18-19 (in traduzione) Il <i>Satyricon</i>: trama, struttura romanzesca, parodia epica, fabula milesia. Fantasia e realismo. <i>Satyricon</i> 61-62: <i>una storia di licanropia</i> (in latino) <i>Satyricon</i> 111-112 : <i>La novella della matrona di Efeso</i> (in traduzione) <i>Satyricon</i> 132-133: <i>La vendetta di Priapo</i> (in traduzione). Visione di spezzoni del film <i>Satyricon</i> di Fellini Lucano e l'Anti-Eneide: il <i>Bellum civile</i> . problemi, personaggi temi. Proemio e lodi di Nerone: I, 1-66; la scena di negromanzia: VI, 507-569 e 624-725 e 750-762 (in traduzione) 		Fine gennaio -inizio maggio

<p>Età degli Antonini: il romanzo (modulo genere: in parallelo con Petronio)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Apuleio. Vita tra viaggi e misteri e filosofia Apuleio platonico medio, mago, conferenziere e romanziere. <i>Apologia</i> <i>Le metamorfosi</i>: struttura, temi, significati. Libro I, 1 La favola di Amore e Psiche: lettura integrale in traduzione libri (IV-VI) Significato del libro XI. 		<p>Fine marzo- inizio aprile</p>
---	--	--	--

SANTERAMO IN COLLE, 15-05-2011

DOCENTE: Roberto Amalia Laila

Disciplina: INGLESE

Libro di testo adottato: “ Literary Links” Vol. 1 e 2 , G.Thomson-S.Maglioni ed. Black Cat, Classico E.M.Foster “A Passage to India” Black Cat,

Altri sussidi didattici: Fotocopie, Testi di consultazione e lettura ,visione di films

<i>Argomenti svolti</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Obiettivi disciplinari</i>	<i>Tempi</i>
<p>MODULE 1</p> <p>The Augustan Age and The Romantic Age</p>	<p>the Augustan Age, The Age of Enlightenment, Augustan aesthetics.</p> <p>Augustan Literature and the Rise of the novel. The art of fiction. Journalism and the reading public. The first novelists . Daniel Defoe and <i>Robinson Crusoe</i> , Extract 1”The means of survival.” Laurence Sterne “Tristram Shandy.</p> <p>The Age of Revolution, The Industrial Revolution. The road to reform.</p> <p>Literature in the Romantic Age: poetic vision, the sublime</p> <p>W. Wordsworth: I Wandered Lonely as a Cloud</p> <p>Samuel Taylor Coleridge “The rime of the ancient mariner”</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire una conoscenza del contesto storico , dei processi di formazione e sviluppo della letteratura inglese relativa al periodo studiato. • Saper collocare i testi letterari nel loro contesto storico-culturale. • Saper analizzare e commentare i testi letterari. • Saper elaborare ed esporre in L2 in modo quanto più possibile personale i contenuti letterari. • Sviluppare e potenziare una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato alla situazione e al contesto dell’interazione. 	<p>SETTEMBRE</p> <p>OTTOBRE</p>
<p>MODULE 2</p> <p>The Victorian Age</p>	<p><i>The Victorian Compromise, the age of an Empire .The Victorian frame of mind..</i> The social novel and Dickens, Charles Dickens :Hard Times:Extract1 “A man of realities”E2 “Coketown”.</p> <p>Thomas Hardy “Tess of the D’Ubervilles”.</p> <p>Oscar Wilde:.some extracts from “ The picture of Dorian Gray” , Wilde’s theatre: “The importance of being Ernest”.</p> <p>Irish question and the Russian Revolution.</p> <p>Reading of “A passage to India” by Foster as a classic novel, during Christmas holidays.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire una conoscenza del contesto storico , dei processi di formazione e sviluppo della letteratura inglese relativa al periodo studiato. • Saper collocare i testi letterari nel loro contesto storico-culturale. • Saper analizzare e commentare i testi letterari. • Saper elaborare ed esporre in L2 in modo quanto più possibile personale i contenuti letterari. • Sviluppare e potenziare una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato alla situazione e al contesto dell’interazione. 	<p>NOVEMBRE</p> <p>DICEMBRE</p> <p>GENNAIO</p> <p>FEBBRAIO</p>

<i>Argomenti svolti</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Obiettivi disciplinari</i>	<i>Tempi</i>
<p>MODULE 3</p> <p>The Age of Modernism</p>	<p>. A Time of War, The last days of Victorian optimism, World War I, Total war, Consequences of the war, The inter-war years, World War II, Cultural transformation in the early 20th century.</p> <p>Modern Literature: Modernism in Europe; Modernism and the Novel, The influence of mass culture, Freud’s theory of the unconscious, The influence of Bergson, W. James and the idea of consciousness, Stream of consciousness fiction, Woolf and Joyce: diverging streams, Other Modernisms,</p> <p>J. Joyce :”, “Ulysses”. ” Molly Bloom’s monologue I was thinking of so many things, . W. Woolf and The Bloomsbury group and The Hogarth Press .Extract from Mrs Dalloway “The Window”.</p> <p>George Orwell and the dystopian novel :Nineteen Eighty-Four Extract” Big Brother is watching you”.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire una conoscenza del contesto storico , dei processi di formazione e sviluppo della letteratura inglese relativa al periodo studiato. • Saper collocare i testi letterari nel loro contesto storico-culturale. • Saper analizzare e commentare i testi letterari. • Saper elaborare ed esporre in L2 in modo quanto più possibile personale i contenuti letterari. • Sviluppare e potenziare una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato alla situazione e al contesto dell’interazione. 	<p>FEBBRAIO</p> <p>MARZO</p> <p>APRILE</p>

MODULE 4 The Age of Post-Modernism	Social and political transformation after the World War II, Drama the two English main trends :Absurd and Anger, John Osborne and The “Angry Young Men”, Extract from “Look back in anger”		MAGGIO
--	---	--	--------

Santeramo in colle, 13-05-2011

Docente: Isabella Gemmato

Disciplina: **STORIA**

Libro di testo adottato: Andrea Giardina, Giovanni Sabbatucci, Vittorio Vidotto – NUOVI PROFILI STORICI, Vol. 3., Editori Laterza.

Altri sussidi didattici: LEZIONI DI STORIA – IL Novecento, dvd , Laterza Ed.-Gruppo Editoriale L'Espresso - Internet, filmati dvd.

<i>Argomenti svolti</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Obiettivi disciplinari</i>	<i>Tempi</i>
Modulo 1 SOCIETÀ DI MASSA	La società di massa in Italia e il sistema giolittiano. L'età giolittiana e il nazionalismo. La seconda rivoluzione industriale e la nuova organizzazione del lavoro. Guerre e rivoluzioni (1900-1920). Prima guerra mondiale e rivoluzione bolscevica.	- Sviluppare la consapevolezza che ogni conoscenza storica è una costruzione alla cui origine ci sono processi di produzione nei quali lo storico seleziona le fonti, interpreta e ordina le informazioni. - Consolidare l'attitudine a problematizzare gli eventi tenendo conto delle dimensioni e delle relazioni temporali e spaziali dei fatti. - Sviluppare la consapevolezza dei nessi molteplici tra storia settoriale e storia generale. - Saper usare alcuni strumenti del lavoro storico: cronologie, fonti, documenti, atlanti, ecc.	Settembre - Gennaio
Modulo 2 DITTATURE E DEMOCRAZIE	Il fascismo al potere e la dittatura sovietica. Il mondo tra democrazia e autoritarismo. L'economia tra le due guerre, la crisi del 1929 e gli anni trenta: Keynes e la pianificazione.	- Saper confrontare le diverse interpretazioni che gli storici elaborano in rapporto alle fonti. - Saper tematizzare in modo coerente un fatto storico, in relazione ai contesti ambientali e sociali. - Saper confrontare fenomeni storici diversi, cogliendone differenze e analogie. - Saper esporre oralmente le problematiche storiche in rapporto alle dinamiche economiche, sociali e culturali.	Febbraio - Marzo

<i>Argomenti svolti</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Obiettivi disciplinari</i>	<i>Tempi</i>
Modulo 3 LA CRISI DELLA DEMOCRAZIA	Ascesa e caduta del Nazionalsocialismo. L'ideologia nazionalsocialista e l'antisemitismo. La seconda guerra mondiale e la fine del conflitto. La politica economica del Nazionalsocialismo. L'autoritarismo in Europa e nel mondo.	- Sviluppare la consapevolezza che ogni conoscenza storica è una costruzione alla cui origine ci sono processi di produzione nei quali lo storico seleziona le fonti, interpreta e ordina le informazioni. - Consolidare l'attitudine a problematizzare gli eventi tenendo conto delle dimensioni e delle relazioni temporali e spaziali dei fatti. - Sviluppare la consapevolezza dei nessi molteplici tra storia settoriale e storia generale. - Saper usare alcuni strumenti del lavoro storico: cronologie, fonti, documenti, atlanti, ecc. - Saper confrontare le diverse interpretazioni che gli storici elaborano in rapporto alle fonti. - Saper tematizzare in modo coerente un fatto storico, in relazione ai contesti ambientali e sociali.	Marzo- Aprile
Modulo 4 LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA GUERRA FREDDA	La guerra diventa mondiale. La caduta di Mussolini e lo sbarco angloamericano. L'olocausto. La conclusione della guerra. Il nuovo assetto mondiale. La guerra fredda, la NATO e il Patto di Varsavia. La nascita dell'ONU. Cittadinanza e Costituzione	- Saper confrontare fenomeni storici diversi, cogliendone differenze e analogie. - Saper esporre oralmente le problematiche storiche in rapporto alle dinamiche economiche, sociali e culturali.	Maggio

<i>Argomenti svolti</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Obiettivi disciplinari</i>	<i>Tempi</i>
-------------------------	------------------	-------------------------------	--------------

<p>Modulo 5</p> <p>DALLA SOCIETÀ DI MASSA ALLA GLOBALIZZAZIONE</p>	<p>L'avvento della società di massa in Occidente.</p> <p>Dalla crisi petrolifera alla globalizzazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la consapevolezza che ogni conoscenza storica è una costruzione alla cui origine ci sono processi di produzione nei quali lo storico seleziona le fonti, interpreta e ordina le informazioni. - Consolidare l'attitudine a problematizzare gli eventi tenendo conto delle dimensioni e delle relazioni temporali e spaziali dei fatti. - Sviluppare la consapevolezza dei nessi molteplici tra storia settoriale e storia generale. - Saper usare alcuni strumenti del lavoro storico: cronologie, fonti, documenti, atlanti, ecc. - Saper confrontare le diverse interpretazioni che gli storici elaborano in rapporto alle fonti. - Saper tematizzare in modo coerente un fatto storico, in relazione ai contesti ambientali e sociali. - Saper confrontare fenomeni storici diversi, cogliendone differenze e analogie. - Saper esporre oralmente le problematiche storiche in rapporto alle dinamiche economiche, sociali e culturali. 	<p>Maggio</p>
--	--	--	---------------

Santeramo in Colle, 15 – 05 – 2011.
 Docente: Mafalda Bitetti

Disciplina: FILOSOFIA

Libro di testo adottato: Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero – *Il Nuovo* Protagonisti e testi della Filosofia - Vol. 3A: da Schopenhauer alle “nuove teologie” – Paravia Ed.

Altri sussidi didattici: lezioni in internet, filmati dvd.

<i>Argomenti svolti</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Obiettivi disciplinari</i>	<i>Tempi</i>
Modulo 1 Soggettività e realtà. Critica della Ragione. Critica delle varie forme di ottimismo. Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere.	- Schopenhauer Le vie della liberazione dal dolore. Il velo di Maya. La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé. Schopenhauer nella cultura moderna. Kierkegaard - L'esistenza come possibilità e fede. - Il rifiuto dell'hegelismo e la verità del singolo. - Gli stadi dell'esistenza. - L'angoscia, la disperazione e la fede. - L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo.	- Comprendere le idee chiave delle problematiche filosofiche riconoscendo le interrogazioni fondamentali. - Comprendere l'evoluzione del pensiero filosofico nella dialettica storica delle teorie divergenti. - Distinguere, nelle trattazioni filosofiche, la logica interna e la coerenza delle argomentazioni. - Individuare relazioni riconoscendo somiglianze e differenze nelle teoresi concettuali. - Acquisire la terminologia specifica della disciplina, valutando le conoscenze. - Acquisire la metodologia ermeneutica del pensare filosofico nell'orizzonte storico-culturale. - Acquisire modalità di apprendimento critico e metodi di ricerca, attivando processi di valutazione e autovalutazione. - Sviluppare abilità di riflessione e capacità di analisi e sintesi.	Settembre- Dicembre
Modulo 2 La demistificazione delle illusioni tradizionali. Carattere vitale della conoscenza e la trasformazione della morale.	Nietzsche - Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche. - Le fasi del filosofare. - Il periodo giovanile. - Il periodo illuministico. - Il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche. - Il Superuomo e l'Eterno ritorno. - Il crepuscolo degli idoli e la trasvalutazione dei valori. - La Volontà di potenza e il problema del Nichilismo.	-Acquisire autonomia nel processo formativo attivando percorsi di autoapprendimento.	Gennaio- Febbraio
<i>Argomenti svolti</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Obiettivi disciplinari</i>	<i>Tempi</i>
Modulo 3 La rivoluzione psicoanalitica. La scomposizione della personalità. La struttura della psiche umana.	Freud - L'interpretazione nella psicanalisi. Il pensiero freudiano. - La realtà dell'inconscio e i metodi per accedervi. - I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici. - La teoria della sessualità e il complesso edipico. - La religione e la civiltà.	- Comprendere le idee chiave delle problematiche filosofiche riconoscendo le interrogazioni fondamentali. - Comprendere l'evoluzione del pensiero filosofico nella dialettica storica delle teorie divergenti. - Distinguere, nelle trattazioni filosofiche, la logica interna e la coerenza delle argomentazioni. - Individuare relazioni riconoscendo somiglianze e differenze nelle teoresi concettuali. - Acquisire la terminologia specifica della disciplina, valutando le conoscenze. - Acquisire la metodologia ermeneutica del pensare filosofico nell'orizzonte storico-culturale.	Marzo
Modulo 4 La critica della civiltà moderna. Emancipazione politica e umana.	Marx - Caratteristiche generali del marxismo. - La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione. - L'interpretazione della religione in chiave sociale. - Materialismo storico. - Dall'ideologia alla scienza. - Struttura e sovrastruttura. - La dialettica della storia. - La sintesi del <i>Manifesto</i> . - Borghesia, proletariato e lotta di classe. - La rivoluzione e la dittatura del proletariato. - Le fasi della futura società comunista	- Acquisire modalità di apprendimento critico e metodi di ricerca, attivando processi di valutazione e autovalutazione. - Sviluppare abilità di riflessione e capacità di analisi e sintesi. -Acquisire autonomia nel processo formativo attivando percorsi di autoapprendimento.	Aprile

<i>Argomenti svolti</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Obiettivi disciplinari</i>	<i>Tempi</i>
Modulo 5 Ragione e modernità. Struttura logica della causalità.	Weber. - La metodologia delle scienze storico-sociali. - L'individualità e il valore dell'oggetto storico. - La avalutatività delle scienze. - La teoria dei tipi ideali. - Il Marx della borghesia. - Religione ed economia.	- Comprendere le idee chiave delle problematiche filosofiche riconoscendo le interrogazioni fondamentali. - Comprendere l'evoluzione del pensiero filosofico nella dialettica storica delle teorie divergenti. - Distinguere, nelle trattazioni filosofiche, la logica interna e la coerenza delle argomentazioni. - Individuare relazioni riconoscendo somiglianze e differenze nelle teoresi concettuali. - Acquisire la terminologia specifica della disciplina, valutando le conoscenze. - Acquisire la metodologia ermeneutica del pensare filosofico nell'orizzonte storico-culturale. - Acquisire modalità di apprendimento critico e metodi di ricerca, attivando processi di valutazione e autovalutazione. - Sviluppare abilità di riflessione e capacità di analisi e sintesi. - Acquisire autonomia nel processo formativo attivando percorsi di autoapprendimento.	Aprile
Modulo 6 Le forme dello Spirito e l'Essere nel mondo.	Croce. - Critica alla filosofia hegeliana. - Le forme e la circolarità dello Spirito. - L'Estetica e la Logica. - La filosofia della pratica. Heidegger. - Essere ed esistenza. - Esistenza autentica ed esistenza inautentica.		Maggio

Santeramo in Colle, 15 – 05 – 2011.

Docente: Mafalda Bitetti

Disciplina: SCIENZE

Testo utilizzato: Palmieri-Parotto - “Il globo terrestre e la sua evoluzione” - Zanichelli

Argomenti svolti	Contenuti	Obiettivi disciplinari	Tempi
UD 1 L'ambiente celeste	La sfera celeste, le distanze astronomiche, caratteristiche ed evoluzione delle stelle, le galassie, evoluzione dell'Universo.	Interpretare il diagramma H-R, metodi di calcolo delle distanze astronomiche; confrontare le ipotesi sull'origine dell'universo.	Settembre - Ottobre - Novembre
UD 2 Il Sistema solare	Il Sole e gli altri corpi del sistema solare, leggi di Keplero e Newton.	Argomentare il passaggio da geocentrismo ad eliocentrismo; descrivere le leggi fondamentali della meccanica celeste.	Novembre - Dicembre
UD 3 Il pianeta Terra	Prove della sfericità della terra, del moto di rotazione e rivoluzione, conseguenze dei principali moti della terra, due diverse durate del giorno e dell'anno.	Comprendere che le relazioni fondamentali fra la terra e il sole dipendono dalla forma e dalle dimensioni del nostro pianeta; rappresentare i fenomeni astronomici per mezzo di disegni.	Dicembre - Gennaio
UD 4 La Luna e il sistema Terra-Luna	Caratteristiche generali della Luna, moti della Luna, fasi lunari ed eclissi.	Individuare le condizioni necessarie affinché avvengano le eclissi; spiegare perché la luna mostra sempre la stessa faccia.	Gennaio - Febbraio
UD 5 L'orientamento e la misura del tempo	Le coordinate geografiche. Latitudine e longitudine: come si determinano con la stella polare e il sole. La linea del cambiamento di data. Orientarsi con il sole.	Orientarsi con le coordinate azimutali. Riflettere su come si è passati dall'astrolabio al navigatore satellitare.	Marzo
UD 6 Minerali e rocce	Definizione di minerali e di roccia; proprietà dei minerali.	Saper distinguere i diversi tipi di roccia, rappresentare il ciclo delle rocce e la sua importanza nel riciclaggio della crosta terrestre.	Marzo - Aprile
UD 7 I fenomeni vulcanici	Classificazione dei vulcani del magma e della lava; i diversi tipi di eruzione vulcanica; il meccanismo eruttivo.	Mettere in relazione la composizione chimica del magma col tipo di attività vulcanica; correlare l'edificio vulcanico col tipo di attività; comprendere il significato di rischio vulcanico.	Aprile
UD 8 I fenomeni sismici	Natura e origine dei terremoti, le onde sismiche, misura della forza dei terremoti, rischio sismico.	Descrivere il comportamento delle rocce; illustrare la teoria del rimbalzo elastico; distinguere tra magnitudo e intensità; operare la distinzione tra previsione deterministica e statistica; analizzare il rischio sismico.	Aprile - Maggio
UD 9 La tettonica delle placche La litosfera si modifica	Suddivisione, composizione e caratteristiche degli strati della crosta terrestre; definizione di placca.	Conoscenza unitaria delle caratteristiche generali del pianeta; inserimento di sismicità e vulcanismo all'interno di un quadro globale, spiegare come si è dimostrata l'espansione dei fondali oceanici; comprendere come la tettonica a placche ha condizionato l'evoluzione dei viventi.	Maggio - Giugno

Santeramo in Colle, 15 – 05 – 2011.

Docente: Anna Tartaglia

Disciplina: MATEMATICA

Libro di testo adottato: Matematica per i licei scientifici. Analisi, calcolo combinatorio. Autori: Frascini-Grazzi. Editore: Atlas

Altri sussidi didattici: Appunti. Uso di software specifici.

<i>Argomenti svolti</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Obiettivi disciplinari</i>	<i>Tempi</i>
<u>Le funzioni e le loro proprietà</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di funzione, campo di esistenza e codominio - Studio del segno di una funzione - Il grafico delle funzioni elementari - Funzioni iniettive, surgettive, bigettive - Funzioni monotone - Funzione inversa e funzione composta 	<p>Classificare le funzioni</p> <p>Saper determinare il dominio di una funzione</p> <p>Saper studiare il segno di una funzione</p> <p>Conoscere i grafici delle funzioni elementari</p>	Seconda metà di Settembre
<u>I limiti</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Gli intervalli - Insiemi limitati e illimitati - Estremo superiore e inferiore di un insieme - Intorni di un punto. Intorni di infinito - Punti isolati e punti di accumulazione - Interpretazione grafica del concetto di limite - Il limite finito o infinito di una funzione per la variabile che tende a un valore finito o infinito - I limiti destro e sinistro - Asintoti - Teorema di unicità del limite - Teorema della permanenza del segno e teorema inverso - Teoremi di confronto: teorema dei carabinieri, criterio di divergenza 	<p>Conoscere elementi di topologia della retta reale</p> <p>Operare con intervalli nell'insieme dei numeri reali.</p> <p>Definire ed operare con intorni (circolari), intorno destro e intorno sinistro.</p> <p>Determinare maggioranti (minoranti) di un insieme A.</p> <p>Riconoscere insiemi limitati.</p> <p>Stabilire l'estremo superiore (l'estremo inferiore) di un insieme limitato.</p> <p>Individuare massimo (minimo) di un insieme limitato.</p> <p>Riconoscere punti di accumulazione di un insieme e punti isolati di un insieme.</p> <p>Saper applicare la definizione di limite per controllare la correttezza del valore di un limite</p> <p>Utilizzare correttamente le notazioni</p> <p>Correlare il limite di una funzione ad una caratteristica geometrica del suo grafico</p>	Ottobre
<u>Le funzioni continue e il calcolo dei limiti</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di funzione continua in un punto e in un intervallo - Continuità delle funzioni elementari - I punti di discontinuità di una funzione - Teoremi sulle operazioni sui limiti: limite della somma algebrica, limite del prodotto di due funzioni, della potenza e della radice ennesima di una funzione, del quoziente di due funzioni, limite delle funzioni composte - Forme indeterminate - I limiti notevoli - Asintoti obliqui - I teoremi relativi alle funzioni continue in un intervallo: teorema di Weierstrass, di Bolzano, dell'esistenza degli zeri 	<p>Conoscere i teoremi sui limiti.</p> <p>Applicare le proprietà dell'algebra dei limiti.</p> <p>Risolvere semplici forme di indecisione</p> <p>Saper calcolare limiti.</p> <p>Stabilire la continuità di una funzione assegnata in un punto.</p> <p>Determinare la natura di alcuni tipi di discontinuità.</p> <p>Dimostrare i limiti notevoli</p> <p>Utilizzare i limiti notevoli per determinare i limiti di funzioni trascendenti.</p> <p>Gli asintoti orizzontali, verticali, obliqui</p> <p>Conoscere il significato del teorema di Weierstrass, del teorema dei valori intermedi (o di Bolzano) e del teorema di esistenza degli zeri.</p> <p>Saper costruire il grafico probabile di una funzione</p> <p>Distinguere necessità e sufficienza delle condizioni coinvolte nei teoremi.</p> <p>Utilizzare il metodo di bisezione per individuare l'intervallo al quale appartiene lo zero di una funzione.</p>	Novembre

<u>Le successioni numeriche</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Le successioni di numeri reali - Il carattere di una successione - Il calcolo dei limiti - Successioni particolari: calcolo approssimato di π greco e del numero di Nepero col foglio elettronico - Progressioni aritmetiche e progressioni geometriche 	<p>Definire una successione reale. Definire una successione limitata superiormente; crescente; non decrescente; monotona. Definire una successione convergente, divergente Riconoscere successioni indeterminate Risolvere problemi con grandezze in progressione aritmetica o geometrica</p>	Dicembre
<u>Le derivate delle funzioni di una variabile</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di retta tangente ad una curva. - Il rapporto incrementale e la derivata di una funzione in un punto - Il significato geometrico di derivata - Derivata destra e sinistra. - La relazione fra continuità e derivabilità - I teoremi sulle derivate: derivata della funzione somma, differenza, prodotto, quoziente - La derivata della funzione inversa e sua interpretazione grafica - Derivata di una funzione composta - Calcolo delle derivate delle funzioni elementari - Equazione della retta tangente in un punto al grafico di una funzione - La derivata di funzioni del tipo $[f(x)]^{g(x)}$ - Derivate di ordine superiore - Interpretazione cinematica della derivata 	<p>Calcolare la derivata di una funzione in un punto. Interpretare geometricamente la derivata di una funzione in un punto. Scrivere l'equazione della tangente e della normale al grafico di una funzione in un punto. Interpretare geometricamente alcuni casi di non derivabilità. Determinare la derivata delle funzioni elementari. Determinare la derivata delle funzioni inverse delle funzioni goniometriche. Stabilire relazioni fra il grafico di $f'(x)$ ed il grafico di $f(x)$ Calcolare la derivata di una somma, di un prodotto, di un quoziente. Calcolare la derivata delle funzioni composte.</p>	Gennaio
<u>I teoremi fondamentali del calcolo differenziale</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Il teorema di Rolle ed il teorema di Lagrange - Teorema sulle funzioni a derivata nulla e sulle funzioni con derivata uguale - Teorema sulla condizione sufficiente per la crescenza o decrescenza delle funzioni derivabili - Il teorema di Cauchy e il teorema di De L'Hopital - Il differenziale di una funzione e le regole di differenziazione - Il significato geometrico di differenziale 	<p>Conoscere e saper applicare i principali teoremi sulle funzioni derivabili, in particolare: il teorema di Rolle, il teorema di Lagrange, il teorema di Cauchy. Applicare il teorema di De l' Hôpital. Determinare gli intervalli in cui una funzione è crescente (decrescente).</p>	Febbraio
<u>Massimi, minimi e flessi di una funzione.</u> <u>Studio di funzione.</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di massimo e minimo relativo e assoluto - Funzioni monotone - Teorema sulla condizione necessaria e sulla condizione sufficiente per i punti di minimo e massimo relativi - Ricerca dei minimi e massimi relativi - Concavità e flessi. Teorema sulla concavità in base al segno della derivata seconda - Teorema sulla condizione necessaria e sulla condizione sufficiente per un flesso in base al segno della derivata seconda - Teorema sulla ricerca dei punti di minimo, di massimo e di flesso col metodo delle derivate successive - Teorema relativo ai punti in cui la funzione derivata prima non è definita, ma in cui la funzione è continua - Studio del grafico di una funzione - Punti angolosi, cuspidi e punti a tangente verticale - Problemi di minimo e di massimo 	<p>Definire max e min relativi e assoluti Definire i punti di flesso. Ricerca i punti di minimo e massimo di una funzione. Stabilire condizioni necessarie per l'esistenza di punti di minimo (massimo) relativo. Determinare la concavità del grafico di una funzione Ricerca i punti di flesso Utilizzare il metodo delle derivate successive nella ricerca degli estremanti Costruire il grafico di una funzione Risolvere problemi di massimo e minimo in ambito geometrico e non</p>	Marzo e prima metà di Aprile

<p style="text-align: center;">Gli integrali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Funzione primitiva di una funzione data - Definizione di integrale indefinito e relative proprietà - Integrali indefiniti immediati - I metodi di integrazione (per scomposizione, per sostituzione e per parti) - Integrazione di funzioni razionali fratte in cui il numeratore è un polinomio di primo grado oppure una costante ed il denominatore è un polinomio di secondo grado - Integrazioni di funzioni polinomiali fratte improprie - <i>Dal grafico di una funzione al grafico della sua derivata e viceversa.</i> - <i>Area del trapezoide e integrale definito</i> - <i>Le proprietà dell'integrale definito</i> - <i>Il teorema della media</i> - <i>La funzione integrale</i> - <i>Il teorema fondamentale del calcolo integrale (o di Torricelli-Barrow)</i> - <i>Calcolo di aree, volumi e della lunghezza di una curva piana grafico di una funzione</i> - <i>Integrali impropri</i> <p>N.B. In corsivo gli argomenti che si prevedono di svolgere dopo il 15 Maggio</p>	<p>Calcolare le primitive delle funzioni elementari Eseguire integrazioni immediate Eseguire integrazioni ricorrendo al concetto di funzione composta Integrare funzioni razionali fratte Applicare l'integrazione per parti e per sostituzione.</p> <p>Definire l'integrale definito di una funzione continua su un intervallo chiuso Conoscere le proprietà dell'integrale definito Conoscere il teorema della media Costruire e studiare la funzione integrale di una funzione continua Stabilire relazioni fra il grafico di $y=f(x)$ ed il grafico della sua primitiva $y=F(x)$ Conoscere il significato del teorema fondamentale del calcolo integrale Utilizzare la formula fondamentale del calcolo integrale Valutare integrali definiti di funzioni pari e dispari Applicare l'integrale definito per calcolare volumi di solidi generati dalla rotazione di un'area attorno ad un asse. Riconoscere l'integrale definito in alcune grandezze definite in fisica. Conoscere il significato di integrazione in senso improprio e calcolare semplici integrali impropri dei due tipi.</p>	<p style="text-align: center;">Seconda metà di Aprile e Maggio</p>
---	--	---	--

SANTERAMO IN COLLE, 15-05-2011

DOCENTE Domenico Sciacovello

Disciplina: FISICA

Libro di testo adottato: La fisica di Amaldi. Idee ed esperimenti. Volume 3. Autore: Ugo Amaldi.
Editore: Zanichelli

Altri sussidi didattici: Appunti. Uso del laboratorio di fisica. Uso del foglio elettronico.

<i>Argomenti svolti</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Obiettivi disciplinari</i>	<i>Tempi</i>
La carica elettrica e la legge di Coulomb	<p>Fenomeni elementari di elettrostatica e riconoscimento di due stati elettrici della materia</p> <p>Convenzioni sui segni delle cariche.</p> <p>Conduttori e isolanti.</p> <p>La legge di conservazione della carica.</p> <p>L'elettroscopio.</p> <p>Unità di misura della carica elettrica nel SI.</p> <p>La carica elementare.</p> <p>La legge di Coulomb. Visione del filmato del PSSC sulla legge di Coulomb.</p> <p>Il principio di sovrapposizione.</p> <p>La costante dielettrica relativa e assoluta.</p> <p>La forza elettrica nella materia.</p> <p>Elettrizzazione di un conduttore per induzione.</p> <p>Polarizzazione degli isolanti.</p>	<p>Comprendere la differenza tra cariche positive e negative, tra corpi carichi e corpi neutri.</p> <p>Interpretare con un modello microscopico la differenza tra conduttori e isolanti.</p> <p>Distinguere tra elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione.</p> <p>Usare in maniera appropriata l'unità di misura della carica.</p> <p>Calcolare la forza tra corpi carichi applicando la legge di Coulomb e il principio di sovrapposizione.</p> <p>Comprendere il ruolo della materia nel determinare l'intensità della forza tra cariche.</p> <p>Saper distinguere la redistribuzione della carica in un conduttore per induzione e in un isolante per polarizzazione</p>	Seconda metà di Settembre
Il campo elettrico	<p>Il vettore campo elettrico</p> <p>Il campo elettrico prodotto da una carica puntiforme</p> <p>Rappresentazione del campo elettrico attraverso le linee di campo.</p> <p>Le proprietà delle linee di campo.</p> <p>Concetto di flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie.</p> <p>Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.</p> <p>La densità superficiale e lineare di carica.</p> <p>Il campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica</p> <p>Il campo elettrico generato da una distribuzione lineare infinita di carica</p> <p>Campo elettrico all'esterno ed all'interno di una distribuzione sferica di carica</p>	<p>Calcolare il campo elettrico in prossimità di una carica.</p> <p>Comprendere il ruolo di una carica di prova.</p> <p>Determinare il vettore campo elettrico risultante da una distribuzione di cariche.</p> <p>Calcolare la forza agente su una carica posta in un campo elettrico.</p> <p>Disegnare le linee di campo per rappresentare il campo elettrico prodotto da una carica o da semplici distribuzioni di cariche.</p> <p>Calcolare il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie.</p> <p>Comprendere il ruolo della simmetria nella determinazione di alcuni campi elettrici.</p> <p>Utilizzare il teorema di Gauss per calcolare il campo elettrico in alcune situazioni.</p>	Ottobre
Il potenziale elettrico	<p>L'energia potenziale elettrica</p> <p>L'andamento dell'energia potenziale in funzione della distanza tra due cariche puntiformi.</p> <p>L'energia potenziale nel caso di più cariche puntiformi.</p> <p>Il potenziale elettrico e la sua unità di misura.</p> <p>La differenza di potenziale.</p> <p>Le superfici equipotenziali.</p> <p>La relazione tra le linee di campo e le superfici equipotenziali.</p> <p>Deduzione del campo elettrico dal potenziale</p> <p>Il concetto di circuitazione.</p> <p>La circuitazione del campo elettrico.</p>	<p>Confrontare l'energia potenziale elettrica e meccanica.</p> <p>Comprendere il significato del potenziale come grandezza scalare.</p> <p>Individuare la direzione del moto spontaneo delle cariche prodotto dalla differenza di potenziale.</p> <p>Calcolare il potenziale elettrico di una carica puntiforme.</p> <p>Dedurre il valore del campo elettrico dalla conoscenza locale del potenziale.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche della circuitazione di un vettore.</p> <p>Comprendere il significato di campo conservativo e il suo legame con il valore della circuitazione.</p>	Prima metà di Novembre

Fenomeni di elettrostatica	<p>La condizione di equilibrio elettrostatico e la distribuzione della carica nei conduttori. Campo elettrico e potenziale in un conduttore carico. Il teorema di Coulomb. La capacità di un conduttore e la sua unità di misura nel SI. Misura sperimentale della capacità di una sfera conduttrice Il condensatore. Campo elettrico e capacità di un condensatore a facce piane e parallele. Concetto di capacità equivalente. Collegamento di condensatori in serie e in parallelo. L'energia immagazzinata in un condensatore.</p>	<p>Comprendere il concetto di equilibrio elettrostatico. Descrivere come la carica si distribuisce all'interno e alla superficie di un conduttore carico. Applicare il teorema di Gauss per spiegare la distribuzione della carica nei conduttori carichi. Illustrare alcune applicazioni pratiche dell'elettrostatica. Comprendere il significato di messa a terra. Calcolare la capacità di un condensatore piano e di una sfera conduttrice isolata. Analizzare circuiti contenenti condensatori collegati in serie e in parallelo e calcolare la capacità equivalente. Calcolare l'energia immagazzinata in un condensatore.</p>	Seconda metà di Novembre
La corrente elettrica continua	<p>Introduzione fenomenologica di semplici circuiti elettrici Intensità e verso della corrente continua L'unità di misura della corrente nel SI. I generatori di tensione. Elementi fondamentali di un circuito elettrico. Collegamenti in serie e in parallelo dei conduttori in un circuito elettrico. La prima legge di Ohm. Collegamento in serie e in parallelo di resistori. Le leggi di Kirchhoff. La potenza dissipata in un circuito per effetto Joule. La forza elettromotrice e il generatore reale di tensione.</p>	<p>Distinguere verso reale e verso convenzionale della corrente nei circuiti. Distinguere i collegamenti dei conduttori in serie e in parallelo. Applicare la prima legge di Ohm e le leggi di Kirchhoff nella risoluzione dei circuiti. Riconoscere le proprietà dei nodi e delle maglie. Risolvere circuiti contenenti resistori collegati in serie e in parallelo determinando la resistenza equivalente. Calcolare la potenza dissipata per effetto Joule in un conduttore. Comprendere il ruolo della resistenza interna di un generatore. Distinguere tra forza elettromotrice e tensione. Calcolare la tensione ai capi di un generatore reale.</p>	Dicembre
La corrente elettrica nei metalli	<p>Verifica sperimentale della seconda legge di Ohm: dipendenza della resistenza dalla lunghezza del filo conduttore Seconda legge di Ohm: dipendenza dalla sezione e calcolo sperimentale della resistività della costantana L'interpretazione microscopica del moto delle cariche nei conduttori e dell'effetto Joule La velocità di deriva. Attività di laboratorio: Carica e scarica di un condensatore. Dai dati sperimentali alla deduzione dell'espressione matematica della corrente nel circuito e della d.d.p. ai capi del condensatore. Misura della costante di tempo.</p>	<p>Comprendere il concetto di velocità di deriva. Calcolare la resistenza di fili percorsi da corrente. Saper interpretare a livello microscopico l'effetto Joule Descrivere il processo di carica e di scarica di un condensatore.</p>	Gennaio e prima metà di Febbraio
La corrente elettrica nei liquidi e nei gas	<p>Le soluzioni elettrolitiche. Verifica sperimentale delle leggi di Faraday per l'elettrolisi. Determinazione della carica elementare La conduzione nei gas come primo indizio di una struttura interna degli atomi.</p>	<p>Comprendere i fenomeni che avvengono nelle celle elettrolitiche. Applicare le leggi di Faraday per calcolare la massa di una sostanza liberata per via elettrolitica</p>	Seconda metà di Febbraio

<p style="text-align: center;">Fenomeni magnetici fondamentali</p>	<p>Fenomeni di magnetismo naturale. Attrazione e repulsione tra poli magnetici. Caratteristiche del campo magnetico. In laboratorio: l'esperienza di Oersted e le interazioni tra magneti e correnti. Interazioni tra correnti. Misura del campo magnetico e deduzione sperimentale della formula della forza magnetica su un filo percorso da corrente. Azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. Principio di funzionamento di un motore elettrico, di un amperometro e di un voltmetro analogico. Misura sperimentale del campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente: legge di Biot e Savart. La legge di Laplace. Uso della legge di Laplace: deduzione teorica della legge di Biot e savart, deduzione del campo magnetico in un punto dell'asse di una spira circolare percorsa da corrente. Legge della circuitazione di Ampere. Campo magnetico generato da un solenoide. Misura sperimentale della permeabilità magnetica del vuoto.</p>	<p>Confrontare le caratteristiche del campo magnetico e di quello elettrico. Rappresentare l'andamento di un campo magnetico disegnandone le linee di forza. Calcolare l'intensità della forza che si manifesta tra fili percorsi da corrente e la forza magnetica su un filo percorso da corrente. Determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico prodotto da fili rettilinei, spire e solenoidi percorsi da corrente. Comprendere il principio di funzionamento di un motore elettrico e degli strumenti di misura analogici a bobina mobile. Distinguere le modalità di collegamento di un amperometro e di un voltmetro in un circuito.</p>	<p style="text-align: center;">Marzo e Aprile</p>
<p style="text-align: center;">Il campo magnetico</p>	<p>La forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il selettore di velocità. L'effetto Hall.</p> <p>Misura sperimentale della carica specifica dell'elettrone. Lo spettrometro di massa. Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il magnetismo.</p>	<p>Determinare intensità, direzione e verso della forza agente su una carica in moto. Descrivere il funzionamento di un selettore di velocità e l'effetto Hall sulle cariche in moto. Analizzare il moto di una particella carica all'interno di un campo magnetico uniforme. Descrivere l'esperimento di Thomson sulla carica specifica dell'elettrone. Collegare l'uso dello spettrometro di massa alla individuazione degli isotopi nucleari.</p>	<p style="text-align: center;">Prima metà di Maggio</p>
<p style="text-align: center;">Il modello atomico</p>	<p><i>Il tubo a raggi catodici</i> <i>L'esperimento di Millikan e la quantizzazione della carica</i> <i>Il modello atomico di Thomson.</i> <i>Gli esperimenti di Rutherford.</i> <i>Le dimensioni dell'atomo e del nucleo.</i></p> <p>N.B. In corsivo gli argomenti che si prevedono di svolgere dopo il 15 Maggio</p>	<p>Illustrare alcune applicazioni del tubo a raggi catodici. Illustrare il procedimento dell'esperimento di Millikan e comprendere il significato di quantizzazione della carica. Descrivere il procedimento dell'esperimento di Rutherford. Individuare i limiti del modello atomico di Thomson nell'interpretazione degli esperimenti di deflessione delle particelle alfa. Descrivere la struttura atomica secondo il modello di Rutherford.</p>	<p style="text-align: center;">Seconda metà di Maggio</p>

SANTERAMO IN COLLE, 15-05-2011

DOCENTE Domenico Sciacovello

Disciplina: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

NEOCLASSICISMO

1. Pittura
 - ⇒ Goya: Le fucilazioni del 3 maggio
 - ⇒ David: Il giuramento degli Orazi; Marat assassinato
2. Scultura
 - ⇒ Canova: Paolina borghese come Venere vincitrice, Amore e Psiche
3. Architettura
 - ⇒ Arco di Trionfo di Parigi; la Scala di Milano

ROMANTICISMO

1. Pittura:
 - ⇒ Delacroix: la libertà che guida il popolo
 - ⇒ Hayez: il bacio
 - ⇒ Géricault: la zattera della medusa

REALISMO

- ⇒ Courbet: Fanciulle sulla riva della Senna

MACCHIAIOLI

- ⇒ Fattori (cenni)

L'IMPRESSIONISMO

- ⇒ Manet: Colazione sull'erba, il bar delle Folies-Bergère, Olympia
- ⇒ Monet: Impressione del sole levante, Palazzo Ducale a Venezia
- ⇒ Degas: La lezione di ballo, l'assenzio

POST IMPRESSIONISMO

- ⇒ Gauguin: Il Cristo Giallo; da dove veniamo? chi siamo? dove andiamo?
- ⇒ Cézanne: La casa all'impiccato; I giocatori di carte; La montagna di Saint-Victoire
- ⇒ Van Gogh: I mangiatori di patate; Cielo stellato; Campo di grano con volo di corvi
- ⇒ Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte

ARCHITETTURA DELL'INGEGNERE

- ⇒ La Tour Eiffel; la Galleria di Milano

L'ARTE NOUVEAU

- ⇒ Il Liberty
- ⇒ Klimt: Giuditta; Il bacio
- ⇒ Gaudì: La Sagrada Família

SANTERAMO IN COLLE, 15-05-2011

DOCENTE Mario Santoro

Disciplina: EDUCAZIONE FISICA

Libro di testo adottato Cappellini, Naldi, Nanni, *Corpo movimento sport, moduli di educazione fisica*, Markes

<i>Argomenti svolti</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Obiettivi disciplinari</i>	<i>Tempi</i>
Modulo 1	Potenziamento fisiologico	Presa di coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come condizionale razionale, comunicativa, operativa. Consolidamento di una cultura motoria e sportiva intesa come costume di vita. Essere capaci e consapevoli di affrontare, analizzare e controllare situazioni problematiche personali e sociali, utilizzando le proprie qualità fisiche e neuromuscolari. Capacità di operare scelte e di trasferire in situazioni diverse le capacità acquisite. Rafforzare l'autodisciplina e l'osservanza delle norme di civile convivenza.	Intero anno scolastico
Modulo 2	Elaborazione degli schemi motori	Presa di coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come condizionale razionale, comunicativa, operativa. Consolidamento di una cultura motoria e sportiva intesa come costume di vita. Essere capaci e consapevoli di affrontare, analizzare e controllare situazioni problematiche personali e sociali, utilizzando le proprie qualità fisiche e neuromuscolari. Capacità di operare scelte e di trasferire in situazioni diverse le capacità acquisite. Rafforzare l'autodisciplina e l'osservanza delle norme di civile convivenza.	Intero anno scolastico
Modulo 3	Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità.	Presa di coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come condizionale razionale, comunicativa, operativa. Consolidamento di una cultura motoria e sportiva intesa come costume di vita. Essere capaci e consapevoli di affrontare, analizzare e controllare situazioni problematiche personali e sociali, utilizzando le proprie qualità fisiche e neuromuscolari. Capacità di operare scelte e di trasferire in situazioni diverse le capacità acquisite. Rafforzare l'autodisciplina e l'osservanza delle norme di civile convivenza.	Intero anno scolastico
Modulo 4	Pallavolo e calcetto.	Presa di coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come condizionale razionale, comunicativa, operativa. Consolidamento di una cultura motoria e sportiva intesa come costume di vita. Essere capaci e consapevoli di affrontare, analizzare e controllare situazioni problematiche personali e sociali, utilizzando le proprie qualità fisiche e neuromuscolari. Capacità di operare scelte e di trasferire in situazioni diverse le capacità acquisite. Rafforzare l'autodisciplina e l'osservanza delle norme di civile convivenza.	Intero anno scolastico
Modulo 5	Informazione sulla salute e della prevenzione e degli infortuni.	Essere capaci e consapevoli di affrontare, analizzare e controllare situazioni problematiche personali e sociali, utilizzando le proprie qualità fisiche e neuromuscolari. Capacità di operare scelte e di trasferire in situazioni diverse le capacità acquisite. Rafforzare l'autodisciplina e l'osservanza delle norme di civile convivenza.	Secondo quadrimestre

SANTERAMO IN COLLE, 15-05-2011

DOCENTE Tommaso Giannico

Programma di RELIGIONE

Contenuti

I contenuti di questa materia scolastica possono essere di carattere biblico, teologico-sistematico, antropologico e storico, morale e filosofico..

Il programma di quinta verte su due principali temi: il Lavoro e la Chiesa

Si cercherà di analizzare questi temi sul piano sociali, storico e giuridico, confronto con la stampa e la visione popolare.

Importante è la visione pastorale che si andrà via via delineare, il magistero nella sua riflessione sempre fedele al messaggio evangelico, in contrapposizione, spesso, con la visione secolare proposta dai “miti del momento”.

Conoscenze	ABILITA'	ATTIVITA' DIDATTICA	STRUMENTI	TEMPI
La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica	Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato	Principi della morale sociale Il lavoro espressione dell'uomo	Enchiridium Manuale Morale Sociale e Politica Testo di storia Internet	Settembre
Il concilio Vaticano II: storia, documenti, ed effetti nella Chiesa e nel mondo				Ottobre
La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo				Novembre Dicembre Dicembre
L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia	Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine	Confronto su esperienze personali riguardo il matrimonio,	Manuale pastora familiare CCC Internet	Gennaio
	Individuare nella Chiesa esperienze di confronto con la Parola di Dio, di partecipazione alla vita liturgica, di comunione fraterna, di testimonianza nel mondo			Febbraio
La ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico	Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore		CCC Enchiridium Internet	Marzo Aprile Maggio Maggio Giugno

SANTERAMO IN COLLE, 15-05-2011

DOCENTE Michele D'Ambrosio

Conformita' del documento

Il presente documento, composto di 45 pagine, è stato redatto in conformità all'art. 6 dell'O.M. n. 30 del 10.03.2008 ed è stato approvato nella seduta del C.d.C. del 13 maggio 2011.

Il Consiglio di classe

MATERIA	COGNOME E NOME	FIRMA
Storia	Bitetti Mafalda	
Filosofia	Bitetti Mafalda	
Religione	D'Ambrosio Michele	
Lingua straniera Inglese	Gemmato Isabella	
Educazione Fisica	Giannico Tommaso	
Lingua e lett. italiana	Roberto Amalia Laila	
Latino	Roberto Amalia Laila	
Disegno e Storia dell'Arte	Santoro Mario G.	
Matematica	Sciacovello Domenico	
Fisica	Sciacovello Domenico	
Scienze Nat. Chim e Geografia	Tartaglia Anna	